

60 lavoratori in nero e 38 evasori totali

Quasi 8.000, tra ispezioni e controlli, nel campo fiscale hanno caratterizzato l'attività 2014 delle Fiamme Gialle della Granda. Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria 142 responsabili di reati fiscali; segnalati 38 evasori totali (hanno omesso di presentare, per una o più annualità, le dichiarazioni), 3 evasori paratotali, e individuate un numero crescente di imprese che hanno emesso fatture per operazioni inesistenti.

Quanto agli scontrini, i Finanziari hanno accertato 1.355 violazioni alla emissione di ricevute e scontrini, su un totale di 5.276 interventi nel comparto (un'irregolarità superiore al 25%). Sono state avanzate 63 proposte di chiusura di pubblici esercizi e ne sono state eseguite 29 a seguito della contestazione di almeno 4 mancanti emissioni del documento fiscale nell'ultimo quinquennio.

Con specifico riguardo agli interventi in materia di contrasto al "lavoro nero" o irregolare, nel corso dell'anno sono state ispezionate 64 aziende, presso 39 delle quali sono stati individuati ben 67 lavoratori irregolari, dei quali 62 completamente in nero. Il fe-

nomeno è stato riscontrato in tutti i comparti economici, dall'edilizia alle attività legate al settore turistico ricettivo, dall'artigianato all'agricoltura.

In materia di sicurezza stradale sono state impiegate circa 1.560 pattuglie, che hanno sottoposto a controllo migliaia di persone, contestando 458 infrazioni al Codice della Strada. Nell'ambito dei servizi mirati al contrasto delle cosiddette "stragi del sabato sera", sono state ritirate 14 patenti.

Nell'ambito del controllo aeroportuale di Cuneo-Levaldigi, i finanziari hanno sequestrato, oltre ad alimenti privi della certificazione sanitaria prevista per l'ingresso in Europa eseguito nei confronti di cittadini extra-comunitari, anche quello di tabacchi lavorati esteri e tabacco trinciato, illecitamente introdotto nel territorio nazionale, nonché quello di merce contraffatta trasportata al proprio seguito da parte di passeggeri provenienti da località extra-Schengen.

Sono stati moltissimi gli articoli sequestrati, non rispondenti ai requisiti di sicurezza stabiliti dal "Codice del consumo" e, pertanto, potenzialmente pericolosi

per la salute o sicurezza degli acquirenti: appartengono alle più diverse tipologie (materiale elettronico, profumi, bigiotteria, accessori di abbigliamento, giocattoli, accessori auto, cosmetici, prodotti per la cura della persona ed il benessere fisico) e provengono prevalentemente da Paesi asiatici.

«La nostra attività nel 2015 sarà indirizzata – ha indicato il colonnello Francesco de Angelis, comandante provinciale delle Fiamme Gialle – a consolidare ed incrementare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, fenomeni che sottraggono ingenti risorse alle casse erariali e, conseguentemente, creano iniquità sociale. A intensificare il contrasto agli illeciti in materia di spesa pubblica, con lo scopo di individuare e reprimere le frodi nonché di incidere sugli sprechi di denaro pubblico. Senza dimenticare di rafforzare l'attività di prevenzione e repressione della criminalità economico-finanziaria e dei traffici illeciti. Infine, potenziare, nel settore della tutela del mercato dei beni e servizi, la protezione dei consumatori ed il rispetto delle regole del mercato». •

Paolo Biancardi



Quasi 8.000 sono stati i controlli delle Fiamme Gialle nel comparto fiscale